

ANNO 1993

PARTE PRIMA

## LEGGI E DECRETI

REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 1993, n. 16/L

**Integrazione al regolamento di esecuzione della L.R. 24 maggio 1992, n. 4, recante «interventi in materia di previdenza integrativa»**

IL PRESIDENTE

Vista la legge regionale 24 maggio 1992, n. 4, ed in particolare l'art. 14, comma 3, il quale stabilisce che «i figli e gli equiparati disabili percepiscono l'assegno prescindendo dal limite di età e dalla composizione del nucleo»;

Visto il regolamento di esecuzione della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4, approvato con D.P.G.R. 11 marzo 1993, n. 2/L, registrato alla Corte dei conti il 13 maggio 1993, reg. 5, fgl. 36, ed in particolare l'art. 11, comma 1, il quale stabilisce che «ai fini dell'applicazione dell'art. 14 della L.R. 24 maggio 1992, n. 4, si considera disabile la persona affetta da invalidità fisica, psichica o sensoriale documentabile pari almeno al 67%, accertata dalle competenti Commissioni mediche provinciali»;

Considerato che nel caso di minori in tenera età le Commissioni mediche provinciali non determinano il grado d'invalidità in percentuale, ma definiscono il soggetto come «minore con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età», in quanto non è possibile addivenire ad una determinazione precisa del grado d'inabilità stessa;

Ritenuto opportuno integrare il Regolamento di esecuzione della legge regionale citata per adeguarlo a tale situazione;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale di data 9 settembre 1993, n. 1225;

d e c r e t a :

JAHR 1993

ERSTER TEIL

## GESETZE UND DEKRETE

AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSCHUSSES vom 9. September 1993, Nr. 16/L

**Ergänzung zur Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 24. Mai 1992, Nr. 4 über «Maßnahmen auf dem Gebiet der Ergänzungsvorsorge»**

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4 und insbesondere aufgrund des Art. 14 Abs. 3, der besagt: «Die Kinder und gleichgestellten behinderten Personen erhalten die Zulage unabhängig von der Altersgrenze und von der Zusammensetzung der Familie.»;

Aufgrund der Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 24. Mai 1992, Nr. 4, die mit DPRA vom 11. März 1993, Nr. 2/L (registriert beim Rechnungshof am 13. Mai 1993, Reg. 5, Blatt 36) genehmigt wurde, und insbesondere aufgrund des Art. 11 Abs. 1, der besagt: «Bei der Anwendung des Art. 14 des oben genannten Regionalgesetzes wird als arbeitsunfähig bezeichnet, wer eine nachweisbare körperliche, psychische oder eine Sinnesbehinderung von mindestens 67% aufweist, was von den zuständigen Ärztekommisionen der Provinzen festgestellt wird.»;

In Anbetracht der Tatsache, daß die Ärztekommisionen der Provinzen bei Minderjährigen im Kindesalter von der Feststellung einer in Prozenten berechneten Invalidität absehen und den Betroffenen wie folgt bezeichnen: «Minderjähriger mit dauernden Schwierigkeiten, was die mit seinem Alter verbundenen Aufgaben und Funktionen angeht», da der Behinderungsgrad nicht genau ermittelt werden kann;

Angesichts der Zweckmäßigkeit, den Wortlaut der Durchführungsverordnung zum erwähnten Regionalgesetz zu ergänzen, um ihn dem obengenannten Umstand anzupassen;

Aufgrund des entsprechenden Beschlusses des Regionalausschusses vom 9. September 1993, Nr. 1225;

v e r f ü g t

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSCHUSSES

è integrato il regolamento di esecuzione della L.R. 24 maggio 1992, n. 4, aggiungendo all'art. 11 il seguente nuovo comma 4: «4. Per i disabili minorenni per i quali la Commissione medica provinciale non abbia ancora espresso il grado di percentuale di invalidità, è da considerarsi valida, ai fini dell'erogazione dell'assegno, la valutazione espressa dalla stessa Commissione con le parole 'minore con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età'».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, 9 settembre 1993

*Il Presidente*  
ANDREOLLI

Registrato alla Corte dei conti addì 29 dicembre 1993, Registro 15, Foglio 105

#### NOTE

**Avvertenza:** il testo delle note qui pubblicate è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del Testo Unico approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni modificate e alle quali è operato il rinvio.

Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti normativi qui trascritti o menzionati.

Note all'articolo unico:

L'articolo 11 del regolamento di esecuzione della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4, approvato con D.P.G.R. 11 marzo 1993, n. 2/L e pubblicato sul numero straordinario del B.U. 19 maggio 1993, n. 23, così recita:

Art. 11  
*Disabili*

1. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 14 della legge regionale citata, si considera disabile la perso-

Die Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 24. Mai 1992, Nr. 4 wird im Art. 11 durch Hinzufügung des nachstehenden Abs. 4 ergänzt:

«(4) Bei minderjährigen Behinderten, deren prozentualer Invaliditätsgrad von der zuständigen Ärztekommision der Provinz noch nicht bestimmt worden ist, gilt zum Zweck der Entrichtung der Zulage die von der genannten Kommission wie folgt formulierte Bezeichnung: 'Minderjähriger mit dauernden Schwierigkeiten, was die mit seinem Alter verbundenen Aufgaben und Funktionen angeht'».

Dieses Dekret ist dem Rechnungshof zur Registrierung zuzuleiten und im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen.

Jeder, den es angeht, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 9. September 1993

*Der Präsident*  
ANDREOLLI

Registriert beim Rechnungshof am 29. Dezember 1993, Reg. 15, Blatt 105

#### ANMERKUNGEN

**Hinweis:** Die hier veröffentlichten Anmerkungen wurden im Sinne des Art. 10 Abs. 2 und 3 des mit DPR vom 28. Dezember 1985, Nr. 1092 genehmigten Einheitstextes zu dem einzigen Zweck verfaßt, das Verständnis der abgeänderten Gesetzesbestimmungen und der Bestimmungen, auf die verwiesen wird, zu erleichtern. Gültigkeit und Rechtswirksamkeit der angeführten Gesetze und Rechtsvorschriften bleiben unberührt.

Anmerkung zum einzigen Artikel:

Der Art. 11 der Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 25. Mai 1992, Nr. 4, die mit DPRA vom 11. März 1993, Nr. 2/L genehmigt und in der Sondernummer des Amtsblattes vom 19. Mai 1993, Nr. 23 veröffentlicht wurde, hat folgenden Wortlaut:

Art. 11  
*Behinderte*

(1) Bei der Anwendung des Art. 14 des oben genannten Regionalgesetzes wird als arbeitsunfähig

na effetta da invalidità fisica, psichica o sensoriale documentabile pari al 67%, accertata dalle competenti Commissioni mediche provinciali.

2. Il grado di invalidità delle persone non vedenti e sordomute viene determinato secondo le tabelle di equipollenza di cui al Decreto del Ministero della Sanità 5 febbraio 1992.

3. È considerata a carico la persona disabile che non percepisca un reddito proprio da attività lavorativa autonoma o subordinata.

bezeichnet, wer eine nachweisbare körperliche, psychische oder eine Sinnesbehinderung von mindestens 67% aufweist, was von den zuständigen Ärztekommmissionen der Provinzen festgestellt wird.

(2) Der Grad an Invalidität der Blinden und Taubstummen wird nach der Gleichwertigkeitstabelle gemäß dem Dekret des Ministers für Gesundheitswesen vom 5. Februar 1992 festgelegt.

(3) Als unterhaltsberechtigter wird jener Behinderte angesehen, der kein eigenes Einkommen aus selbständiger Arbeit oder aus einem untergeordneten Arbeitsverhältnis bezieht.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 26 novembre 1993, n. 22-101/Leg.

**Approvazione delle modifiche al Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche in Provincia di Trento approvato con deliberazione numero 3392 del 23 marzo 1992 ed emanato con D.P.G.P. 10 aprile 1992 n. 3-56/leg.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

- visti gli articoli 8, n. 1, 53 e 54 del DPR 31 agosto 1972, n. 670, con il quale è stato approvato il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino Alto Adige;
- visto il D.P.R. 15 luglio 1988 n. 405;
- vista la Legge provinciale 9 novembre 1990, n. 29;
- visto l'art. 8 della Legge provinciale 3 settembre 1993, n. 23;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 16887 del 19 novembre 1993

DECRETA

1. di approvare le modifiche al testo del regolamento di attuazione della Legge provinciale 9 novembre 1990 n. 29 concernente «Norme in materia di autonomia delle scuole, organi collegiali e diritto allo studio» approvato con deliberazione numero 3392 del 23 marzo 1992 ed emanato con D.P.G.P. 10 aprile 1992 n. 3-56/leg. come da allegato parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, 26 novembre 1993

*Il Presidente della Giunta Provinciale*  
BAZZANELLA

Registrato alla Corte dei conti addì 12 gennaio 1994, Registro 2, Foglio 153 - Raeli

MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE IN PROVINCIA DI TRENTO EMANATO CON D.P.G.P. 10 APRILE 1992, N. 3-56/LEG

Art. 1°

*Modifica dell'articolo 15 concernente «Mezzi finanziari»*

- 1) Il comma 1. dell'articolo 15 del regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche in Provincia di Trento viene integrato con la seguente lettera h):  
«h) qualsiasi altra oblazione, provento - anche a titolo di rimborso delle spese o di risarcimento danni - o erogazione liberale.»
- 2) L'articolo 15 del regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche in Provincia di Trento viene integrato con il seguente comma 2.:  
«2. Le istituzioni scolastiche possono provvedere direttamente all'acquisizione di beni e servizi di competenza comunale. A tale fine i comuni provvedono all'assegnazione dei fondi necessari determinandone, su parere conforme dei consigli di circolo o di istituto, le finalità di impiego